

PROGETTO

Screening dei Prerequisiti specifici dell'apprendimento (scuola INFANZIA)

Dott. Sandro Ciufici

Psicologo, specializzato in "Psicopatologia dell'apprendimento" presso l'Università di Padova, dal 2011 lavora come Psicologo dell'apprendimento scolastico presso il Centro Studi "Newton". È titolare dell'insegnamento "I disturbi di apprendimento in età scolare: valutazione e intervento" nel Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università G. d'Annunzio di Chieti.

Tel. 340/4993735 – Mail: sandro.ciufici@unich.it

Dott.ssa Simona Rutolo

Pedagogista, perfezionata in "Psicologia dell'Apprendimento" presso l'Università di Padova. È la coordinatrice pedagogica del servizio "Laboratorio DSA – BES", laboratorio extrascolastico per bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali all'interno della Cooperativa Newton.

Dal 2010 gestisce la Biblioteca Comunale di Villamagna e coordina progetti finalizzati alla promozione della lettura e al potenziamento delle abilità cognitive e metacognitive in studenti frequentanti scuole di ogni ordine e grado. Si occupa di ricerca, valutazione e intervento in ambito psicopedagogico.

Tel. 328/6829967 – Mail: rutosimona@gmail.com

1) Il problema / l'esigenza

I I prerequisiti sono delle abilità cognitive di base necessarie per l'apprendimento delle future abilità scolastiche, come la lettura, la scrittura e il calcolo. Per imparare a leggere, a scrivere, a far di conto, un bambino deve imparare prima una serie di operazioni preliminari che possono essere potenziate sin dalla scuola dell'infanzia. L'apprendimento si avvale difatti di diversi processi di elaborazione di tipo linguistico, mnemonico, attentivo, che tra i 5 e i 6 anni sono in fase di sviluppo. Il "potenziale di apprendimento" all'ingresso della scuola primaria è pertanto diverso da bambino a bambino, a seconda della maturazione delle sue abilità di base. L'ultimo anno della scuola dell'infanzia acquista particolare interesse, in quanto consente di osservare le peculiarità di ogni singolo alunno e di accompagnarlo in questo passaggio. Spesso, grazie a questa attenta e puntuale osservazione, è possibile rintracciare eventuali difficoltà individuali che si traducono, una volta arrivati nella scuola primaria, in veri e propri ostacoli nell'apprendimento. È proprio nella scuola dell'infanzia che si sviluppano i prerequisiti fondamentali per il futuro apprendimento delle abilità strumentali (lettura, scrittura e calcolo), necessari per acquisire le nuove conoscenze. Spesso, i bambini in questo periodo dello sviluppo, confondono od omettono i suoni, scelgono parole poco adeguate al contesto, hanno difficoltà a imparare filastrocche, a eseguire giochi con le parole, ecc... questi e molti altri possono essere segnali importanti. Diventa fondamentale, quindi, una rilevazione precoce dei precursori critici (prerequisiti dell'apprendimento) che permetta di fare una previsione sulle caratteristiche dell'evoluzione degli apprendimenti scolastici, al fine di intervenire e di potenziare le abilità carenti per prevenire e limitare esperienze frustranti ed eventuali disagi.

2) Il progetto in sintesi

Il progetto si pone come obiettivo l'individuazione precoce dei soggetti ad alto rischio di sviluppo di difficoltà scolastiche, nonché l'analisi dei profili cognitivi individuali e collettivi degli alunni al fine di ricavarne utili informazioni in vista dell'inserimento nella scuola primaria e la possibilità di formare adeguatamente le classi prime (continuità verticale). Gli ambiti di interesse del progetto sono: consapevolezza fonologica, linguaggio, attenzione, discriminazione visiva, memoria verbale, associazione visivo verbale

Le azioni che descrivono il percorso si possono così sintetizzare:

1. **Presentazione del progetto** al personale scolastico (Dirigente, insegnanti curricolari e di sostegno);
2. **Attività di intercettazione precoce di alunni con carenze nei prerequisiti di apprendimento scolastico.** L'intercettazione non permette di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma ha solo valore predittivo. Tale attività consente di tenere monitorate le situazioni a rischio e di intervenire tempestivamente con eventuali approfondimenti diagnostici e attività di potenziamento. L'indagine verrà effettuata attraverso la somministrazione di scale osservative standardizzate, che consentiranno di identificare specifici segni o indicatori di rischio per l'insorgenza di future Difficoltà/Disturbi di apprendimento. L'intercettazione è articolata in tre momenti distinti:
 - a) Compilazione della scala osservativa (IPDA) da parte dei docenti degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia (tempo di compilazione per ciascun bambino: 2 minuti).
 - b) scoring e interpretazione dei risultati delle scale somministrate

c) individuazione dei casi problematici da monitorare.

3) Obiettivo generale

- 1) Sensibilizzazione degli insegnanti sul tema del Prerequisiti dell'apprendimento scolastico
- 2) Acquisizione da parte degli insegnanti di conoscenze teorico-pratiche sul tema oggetto di interesse, con particolare riferimento alle procedure di valutazione
- 3) Intercettazione dei soggetti a rischio attraverso l'attività di screening con somministrazione di specifici questionari osservativi.

4) Obiettivi specifici

- 1) Creazione di una connessione interdisciplinare fra varie figure professionali (insegnanti, clinici, ecc).
- 2) Sensibilizzazione di scuola e famiglie sui temi di interesse del progetto
- 3) Orientare i docenti verso un rapido riconoscimento delle problematiche in questione.
- 4) Individuare bambini che presentano la problematica in questione.
- 5) Orientare i bambini con difficoltà nelle aree cognitive verso un percorso di potenziamento sia di gruppo, che personalizzato.
- 7) Fornire consulenza, informazioni e orientamento ai bambini e alle loro famiglie.

Risultati attesi:

- 1) Riduzione del disagio per tutti i soggetti positivi alle difficoltà
- 2) Incrementare la consapevolezza e la conoscenza del fenomeno da parte dei docenti e delle famiglie.
- 3) Riduzione degli agenti stressor legati ai disturbi dell'apprendimento in ambito scolastico e familiare.
- 3) Soluzione (o riduzione) del problema grazie ad interventi precoci di potenziamento.
- 4) Creazione di collaborazioni proficue tra docenti, dirigente scolastico ed esperti per interventi mirati.

5) Programmazione dettagliata

Obiettivi	Azione	Tipologia azione	Destinatari	Persona/e incaricate
1	SCREENING: COMPILAZIONE DELLA SCALA OSSERVATIVA IPDA	supervisione	Alunni Infanzia	Docenti infanzia
2	SCORING TEST e TABULAZIONE DEI DATI	Analisi dei dati	Docenti infanzia	Sandro Ciufici
3	ANALISI E DISCUSSIONE DEI RISULTATI CON L'ESPERTO	Analisi dei dati	Docenti primaria – secondaria	Sandro Ciufici
4	RESTITUZIONE DEI DATI ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI RISULTATI A RISCHIO	-----	Genitori degli alunni con difficoltà	Docente di classe
5	ATTIVAZIONE SPORTELLINO DI ASCOLTO	Consulenza	Genitori e docenti degli alunni con difficoltà	Personale Newton

5) Tempi

Il progetto verrà realizzato durante l'a.s. 2018-2019 tenendo conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'Istituto Scolastico.

Si precisa che il tempo per la compilazione della scala osservativa (IPDA) da parte dei docenti è di circa 2 minuti per bambino.

6) Costi

Il progetto è gratuito.